



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità di S. Giouanni Battista della Natione Genouese.
Capitolo XV.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

Della Confraternità di S. Giovanni Battista della Natione
Genouese. Capitolo XV.

Essendo, come s'è narrato al suo capitolo, ridotto lo Spedale delli poveri marinari Genouesi fondato dal Signor Meriaduce Cicala, a mal termine Papa Giulio iij. ordinò, che in esso Spedale, e sua Chiesa s'instituiffe vna Confraternità della natione Geuouese. Et nell' Anno 1553. fu eretta, e dallo istesso Pontefice Giulio fu confermata, & dotata di Indulgentie, & priuilegi, applicandogli, & incorporandogli la detta Chiesa, & lo Spedale con le loro appartenenze, & entrate. Dipoi la Chiesa, & lo spedale predetti sono stati molto ben gouernati dalla Confraternità, e suoi Officiali, & da essa molti poveri della natione loro soccorsi, & aiutati con limosine. La buona memoria dell' Illustrissimo, e Reuerendissimo Monsignore Giovanni Battista Cicala Auditore della Camera Apostolica. Et poi creato Cardinale del titolo di San Clemente: dal prefato Giulio III. nell' Anno 1551. e terzo del suo Pontificato; ha bonificato assai questa Confraternità, & essa insieme con lo Spedale, & spedalità, ha amplificato. I fratelli di questa confraternità, cantano ogni festa l'offitio della Madonna secondo l'vso dell'altre Confraternite. Vesteno sacchi bianchi, portando per segno sopra la spalla vn S. Giovanni Battista, che nella destra tiene vna Croce con il breue, che dice: *Ecce Agnus Dei: ecce qui tollit peccata Mundi,* & nella sinistra mano vn Agnello bianco, sopra

vn libro verde, & da fianchi gli sono due huomini vestiti di Sacchi bianchi inginocchiati; & sotto i piedi l'Arme della Città di Genoua: cioè la Croce rossa con vn breue sotto che dice *Societas Genuensium*. Questa Confraternità (oltre all'Indulgentie, & priuilegij, che hebbe da Papa Giulio Terzo) hà ottenuto da Gregorio Decimoterzo Pontefice, altre Indulgentie, & priuilegi, & particolarmente, che nel giorno della Festa della Natiuità di detto San Giouanbattista possino liberare vn' prigione della loro Natione, che stia carcerato per la vita. Questa festa celebrano con gran solennità, apparato, & spesa, fanno visitare i loro fratelli infermi con il Medico, & limosine. Il Giovedì santo vanno in processione alla Cappella Pa-uolina, & à S. Pietro con gran numero di Torcie accese, & d'huomini che si danno la disciplina. Mantegono la lor' Chiesa di paramenti, & ornamenti con vna perpetua Lampana innanzi al Santissimo Sacramento, & vn' Cappellano qual'ui celebra continuamente.

Della Confraternità del Spirito Santo della Natione Napolitana.. Cap. XVI.

VEdendo alcuni Gentil'huomini Napolitani, che quasi tutte le Nationi, massime Italiane, hanno in Roma la loro Confraternità, qualche luogo loro particolare, doue insieme possono, & vñano de riuadersi, & aiutarfi secondo il bisogno di ciascuno; gli parue, cola molta indegna, che